



ISTITUTO COMPRESIVO ROVERETO NORD

Corso Bettini, 67 – 38068 ROVERETO (TN) - C.F. 85006960224 – Tel. 0464/420759
web:www.icroveretonord.it;email:segr.ic.roveretonord@scuole.provincia.tn.it;PEC:ic.roveretonord@pec.provincia.tn.it

Regolamento del Collegio Docenti

Art. 1. Composizione del Collegio Docenti

Il Collegio è composto da tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'istituzione.

Possono partecipare alle riunioni del Collegio, su invito della Dirigenza, gli assistenti educatori e i facilitatori in qualità di esperti, tuttavia senza diritto di voto.

Art. 2. Competenze del Collegio Docenti

Il Collegio ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative avendo cura di favorire il coordinamento interdisciplinare e per adeguare, nei limiti previsti dall'ordinamento, i piani di studio alle esigenze formative e al contesto socio-economico di riferimento.

Il Collegio Docenti delibera la parte didattica del progetto di istituto e l'offerta formativa, da sottoporre all'approvazione del consiglio dell'istituzione, nel rispetto del diritto degli studenti all'apprendimento e alla partecipazione attiva dell'istruzione, dando piena attuazione all'autonomia scolastica e valorizzando le competenze professionali dei docenti; il Collegio, inoltre, propone al dirigente dell'istituzione l'attivazione di iniziative di formazione di aggiornamento professionale.

Il Collegio Docenti:

- cura la programmazione generale dell'attività didattico-educativa nel rispetto del diritto degli studenti all'apprendimento e alla partecipazione all'attività dell'Istituzione;
- delibera le modalità e le procedure relative alla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni compresa la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- delibera il piano annuale delle attività;
- delibera l'adozione dei libri di testo;
- delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti;

- identifica gli ambiti per le funzioni strumentali al progetto d'istituto, le competenze e i requisiti per l'accesso;
- delibera le attività da retribuire con il fondo unico dell'Istituzione Scolastica;
- formula al Consiglio dell'Istituzione Scolastica proposte in ordine al calendario scolastico;
- elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato di valutazione del servizio del personale docente;
- individua i tutor per i docenti in anno di formazione.

Art. 3. Presidenza del Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è presieduto dal dirigente scolastico o, in sua assenza, da uno dei collaboratori appositamente delegato. Il dirigente scolastico, quale presidente del Collegio dei docenti, partecipa con diritto di voto a tutte le deliberazioni del predetto organo collegiale.

Il dirigente scolastico garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:

- formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola; le proposte devono essere presentate in forma scritta, debitamente motivate e corredate dal materiale necessario alla trattazione;
- convoca e presiede il Collegio;
- accerta il numero legale dei presenti;
- apre la seduta;
- riconosce il diritto di intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di chiudere gli interventi qualora esulino dall'ordine del giorno e/o superino la durata di seguito indicata;
- garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito e la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio;
- garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative vigenti;
- chiude la discussione al termine degli interventi;
- fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
- affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
- designa eventuali relatori degli argomenti posti all'ordine del giorno;

- sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
- scioglie la seduta, esauriti i punti all'ordine del giorno;
- aggiorna la seduta in caso di mancato esaurimento dei punti dell'ordine del giorno entro i termini stabiliti per la chiusura dei lavori e nel caso di mancato raggiungimento del numero legale;
- sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.

È consentito l'intervento di esperti esterni per la trattazione e per l'approfondimento di specifiche tematiche.

Art. 4. Convocazione e funzionamento del Collegio Docenti

Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico ed è convocato, con avviso scritto, dal dirigente scolastico sulla base del piano annuale delle attività. In via straordinaria può essere convocato dal dirigente scolastico in altra data per deliberare in maniera urgente su questioni impreviste o su richiesta motivata di almeno $\frac{1}{3}$ dei componenti.

L'avviso di convocazione del Collegio dei docenti deve essere notificato almeno cinque giorni prima della data prevista e nel caso di argomenti da discutere con carattere di urgenza almeno due giorni prima.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno dettagliato, l'ora dell'inizio e del termine della riunione stessa.

Il dirigente scolastico fornisce ai singoli docenti la documentazione necessaria per le deliberazioni previste all'ordine del giorno.

Per la validità dell'adunanza del Collegio Docenti è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Il dirigente scolastico o un docente referente incaricato illustra gli argomenti e/o le proposte da sottoporre al Collegio, seguendo l'ordine del giorno riportato nella convocazione.

Ogni docente può intervenire durante la seduta sugli argomenti posti in trattazione.

Il presidente dovrà limitarsi ad introdurre e a moderare il dibattito assicurando l'osservanza delle leggi, la pertinenza degli interventi e la regolarità della votazione.

Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito ai docenti di intervenire sull'argomento.

In caso di mancato esaurimento dell'ordine del giorno entro l'ora prevista, il Collegio delibera a maggioranza assoluta dei presenti la prosecuzione dei lavori oppure l'aggiornamento al giorno

successivo o ad altra data. Qualora l'aggiornamento vada oltre i cinque giorni dalla convocazione, si segue la procedura di convocazione ordinaria. Nel caso di aggiornamento a meno di cinque giorni l'ordine del giorno non può essere modificato.

In nessun caso sarà possibile ridiscutere argomenti relativi a punti all'ordine del giorno sui quali il Collegio dei docenti abbia espresso una delibera prima dell'aggiornamento dei lavori.

Art. 5. votazione

Quando sono esauriti gli interventi, il presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di voto.

Prima della votazione può essere richiesta al presidente la verifica del numero legale.

Le votazioni avvengono in modo palese per alzata di mano o per appello nominale. Il dirigente propone di mettere ai voti le diverse deliberazioni, chiedendo di esprimere i voti favorevoli, i contrari e infine gli astenuti, controllando che il numero totale concordi con quello dei presenti.

Qualora la votazione avvenga attraverso l'alzata di mano il docente in contrasto con la delibera potrà chiedere la verbalizzazione del suo dissenso.

Conclusa la votazione, il presidente ne dichiara l'esito: risulta approvata la proposta in trattazione che ottiene la maggioranza dei voti regolarmente espressi, senza contare gli astenuti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità prevale il voto del presidente.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso in cui nessuna delle proposte raggiunga la maggioranza assoluta, si procede a votazioni successive nelle quali si votano in contrapposizione le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Chi vota per una proposta non può votare per l'altra.

Qualora si faccia questione di persone la votazione è segreta.

A seguito della votazione, ogni deliberazione acquista valore di provvedimento ed i suoi effetti sono immediati.

Il dirigente scolastico è garante della legittimità e correttezza delle delibere assunte dal Collegio e provvede alla loro esecuzione.

Art. 6. Verbale del Collegio Docenti

Di ogni seduta è redatto, a cura del Segretario incaricato, il verbale.

Il verbale è depositato presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto entro 30 giorni.

Copia del verbale è inviata ai docenti unitamente alla lettera di convocazione della riunione successiva durante la quale viene approvato.

Prima della votazione ogni docente può chiedere che nel verbale vengano inserite eventuali modifiche.

Art. 7. Articolazione del Collegio Docenti

Il Collegio Docenti può articolare il proprio funzionamento secondo le seguenti modalità:

- a livello unitario;
- a livello di sezione come Collegio scuola secondaria di primo grado;
- per dipartimenti.

A livello unitario il Collegio esercita le competenze previste dallo Statuto, dai regolamenti interni dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente.

A livello di sezione, composto da tutti i docenti in servizio nella scuola secondaria di primo grado, e presieduto dal dirigente o da uno dei collaboratori appositamente delegato, tratta argomenti di particolare interesse per il suo specifico ordine scolastico ed elabora proposte da presentare al Collegio Docenti unitario e non ha potere deliberante. La programmazione comune di tutti i plessi di scuola primaria espleta le stesse funzioni del collegio di sezione per il proprio ordine di scuola.

I dipartimenti sono composti dai docenti delle singole discipline o di gruppi di discipline e possono essere organizzati sia all'interno dello stesso grado che in maniera verticale tra i due gradi di scuola per le tematiche specifiche.

Le sedute dei dipartimenti sono presiedute dal dirigente scolastico o da un docente individuato in seno allo specifico dipartimento e vengono inserite nel piano annuale delle attività.

I dipartimenti elaborano proposte da presentare al Collegio in seduta plenaria.

Articolo 8. Svolgimento del Collegio Docenti e delle sue articolazioni in modalità telematica

Le sedute del Collegio Docenti e delle sue articolazioni possono essere svolte in modalità telematica solo:

- su indicazione del dirigente scolastico in caso di motivazioni connesse con la sicurezza sanitaria o con situazioni metereologiche avverse o per altre motivazioni specifiche che saranno valutate dal dirigente scolastico;

- su richiesta dei due terzi dei componenti.

Per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica l'Istituto si avvale unicamente della piattaforma Google Workspace e, nello specifico, delle applicazioni Google Meet (G-Meet) e Google Moduli (G-Moduli).

I componenti dovranno premurarsi per tempo di avere adeguati strumenti tecnologici e sufficiente connessione; eventuali difficoltà andranno segnalate preventivamente al dirigente tramite posta elettronica istituzionale.

Il collegamento da remoto deve essere effettuato da un luogo che possa garantire il rispetto della riservatezza e dei dati personali, utilizzando ogni accorgimento per evitare interferenze di terzi, diffusione e divulgazione dei contenuti, nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso un membro del Collegio non fosse in grado di soddisfare le condizioni di cui sopra al proprio domicilio, sarà cura dell'Istituzione scolastica mettere a disposizione presso la scuola gli strumenti necessari per garantire il collegamento individuale ad ogni docente.

Una volta aperto il link, indicato nella convocazione, e verificata la sussistenza del numero legale dei partecipanti da parte del dirigente, i membri sono tenuti ad escludere il microfono per evitare problematiche di carattere acustico o di eccessivo carico della connessione.

La seduta avviene a telecamera attiva salvo difficoltà di connessione e la raccolta delle presenze avviene attraverso reportistica di rilevazione presenze dell'applicativo G-Meet, o mediante il G-Modulo "Foglio firme presenza", o in alternativa attraverso la risposta vocale alla chiamata da parte del presidente. La modalità sarà verbalizzata.

La partecipazione alla seduta on-line equivale ad una manifestazione di consenso all'utilizzo della piattaforma adottata dall'Istituto e al trattamento dei propri dati, quali immagini e voce, che comunque non saranno soggetti a registrazione.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati durante la seduta assicurano la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e, ove necessario, segretezza, e consentono a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

- a) prendere visione degli atti della riunione;
- b) intervenire nella discussione;
- c) condividere i documenti;

d) votare;

e) approvare il verbale.

All'interno dell'applicativo G-Meet i componenti possono chiedere di intervenire utilizzando la chat o l'apposito pulsante di alzata di mano: il presidente o il segretario provvedono ad assegnare la parola; il richiedente attiverà a quel punto microfono.

Per quanto concerne l'espressione di voto , dopo che il dirigente formula la proposta di delibera, lo stesso chiede a ciascun componente di esprimersi attraverso la compilazione di un G-Modulo appositamente predisposto, recante nell'intestazione in maniera chiara l'oggetto della votazione e il punto dell'OdG.

In caso di votazioni segrete i G-Moduli per le votazioni NON raccolgono in automatico l'indirizzo dei votanti, così da garantire l'esercizio del voto nel rispetto della segretezza, ove prevista.

Eventuali problematiche di carattere tecnico intercorse durante la seduta vanno tempestivamente segnalate alla e-mail istituzionale del presidente.

Le sedute non dovranno essere registrate, se non specificamente autorizzate.

Il verbale della seduta riporta tutti gli elementi del verbale delle sedute in presenza, con l'indicazione dello svolgimento della seduta in videoconferenza e la menzione di eventuali problemi di natura tecnica nei collegamenti in videoconferenza e delle decisioni conseguenti.

Articolo 9. Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione del Collegio dei docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Copia del presente regolamento deve essere esposto all'albo dell'istituto e pubblicato sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla documentazione.

Il presente Regolamento può essere modificato dal Collegio su proposta dei docenti o del dirigente scolastico. Tutte le proposte per essere accolte, devono venire approvate a maggioranza dei votanti presenti.

Il presente regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti Unitario con delibera n. 12/2022-23 di data 19 gennaio 2023